

Grande Cagliari

Medau su Cramu. Il Comitato di quartiere accusa il gestore del servizio idrico

La denuncia di 700 residenti «Abbanoa ripari le condotte»

La portavoce: «Il passaggio di auto e mezzi pesanti ha danneggiato le tubazioni»

Eleonora Bullegas
cagliari@epolis.sm

«Chiediamo che Abbanoa sostituisca le condotte dell'acqua in pvc, ormai deteriorate, con altre più resistenti e che sistemi i contatori all'ingresso delle case». Marcella Corda, vicepresidente del Comitato di quartiere di Medau su Cramu, di cui fanno parte circa 700 residenti, spiega che la situazione è diventata insostenibile e che, per questo motivo, è stata presentata una denuncia a Procura della Repubblica, Stazione forense di Cagliari, ai Carabinieri di San Bartolomeo e, per conoscenza, anche a Comune e Abbanoa. A chi mormora che nel quartiere ci sono abitazioni abusive, la Corda replica che: «tra il 1989 e il 1993 era stata richiesta la sanatoria. Nessuno ha mai risposto. In base al prin-



► Medau su Cramu

cipio del "tacito assenso" e per il fatto che paghiamo tasse e bollette, riteniamo che le nostre case siano state sanate». Una segnalazione sulle problematiche del servizio idrico è stata inoltrata anche all'attenzione del Prefetto. Nel documento si fa ri-

ferimento all'ordinanza numero 97, firmata dal sindaco di Cagliari Emilio Floris il 16 giugno del 2005, secondo cui il primo cittadino «riscontra l'urgenza e i gravi motivi di rischio per l'igiene pubblica e l'incolumità dei cittadini, a causa del man-

cato riordino del sistema della rete idrica e degli allacci, ordina alla società Sim - Servizi idrici metropolitani di procedere al riposizionamento della nuova rete idropotabile, degli allacci idrici a servizio degli immobili abilitati a uso abitativo in detta zona». Nel frattempo, però, alla società Sim è subentrata Abbanoa. «Il degrado della pavimentazione stradale - spiega la Corda -, provocato dal passaggio di auto e mezzi pesanti per i lavori del Parco di Molentargius, ha danneggiato anche le condotte». Dall'ufficio stampa di Abbanoa fanno sapere che «si tratta di problemi nati in un periodo di gran lunga precedente all'istituzione di Abbanoa. All'epoca, l'ufficio acquedotto aveva predisposto delle reti in ghisa per questioni igienico-sanitarie. Se si sono creati problemi è perché i residenti si sono allacciati, evidentemente, con tubature di scarsa qualità. Abbanoa sistema i contatori dove le condotte sono state realizzate a regola d'arte. Chi ha fatto lavori non adeguati deve provvedere alla sostituzione».

Tribunale

Parcheggio conteso inquilina scagionata

Il giudice monocratico Roberta Usai ha assolto Alessia Restivo, 37 anni, dall'accusa di violenza privata. Il fatto non sussiste è stata la formula adottata dal magistrato che ha accertato l'innocenza della donna, finita a processo per un parcheggio. Il 21 ottobre 2004, la Restivo stava rientrando a casa, in viale Poetto, nel complesso Villa Vaghi. Come spesso accadeva in quel periodo, un vicino di casa, Diego Locci, era sopraggiunto per parcheggiare l'auto proprio nello stesso punto in cui si era appena fermata lei. Per non creare dissapori ed esacerbare un rapporto piuttosto critico, la donna aveva deciso di farsi da parte, e occupare una piccola nicchia dell'ingresso al parcheggio, proprio per lasciare spazio al passaggio dell'auto di Locci. Questo hanno raccontato in aula i testimoni chiamati dal difensore Leonardo Filippi. Al termine del dibattimento, il pubblico ministero non togato aveva chiesto la condanna. Ma il giudice Roberta Usai ha accolto la richiesta di Filippi e assolto l'imputata con formula piena. ■

GIORNATA DENTRO IL MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI CAGLIARI VIALE MONASTIR, DEDICATA ALLA SOLIDARIETA'

DOMENICA, 9 NOVEMBRE 2008 DALLE ORE 10,00 PRESSO IL MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI CAGLIARI, GLI OPERATORI IN LOTTA PER LA SALVAGUARDIA DEL LORO POSTO DI LAVORO, ATTUERANNO UNA GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE VERSO IL MERCATO, DEDICANDO QUESTA GIORNATA INTERAMENTE ALLA SOLIDARIETA'.

FRUTTA E VERDURA GRATIS PER TUTTI

La nostra dignità e le nostre speranze non saranno mai in vendita

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

ore 10,00; inizio manifestazione con accoglienza dei visitatori da parte degli operatori del mercato.

ore 11,00; Santa Messa di preghiera, celebrata nel piazzale del mercato, da Padre Massimiliano Sira, cappellano del carcere di Buoncammino;

ore 12,00; raccolta fondi per le famiglie coinvolte nell'alluvione del 22 ottobre,

consegna alla famiglia dello scomparso operaio Antonio Capizzo del ricavato della colletta fatta dai colleghi del mercato ortofrutticolo

ore 12,30; buffet offerto a tutti i partecipanti, in compagnia degli operatori del mercato ortofrutticolo di Cagliari, in lotta per la difesa del mercato e del loro posto di lavoro, degustazione caldarroste.

Seguirà un omaggio ortofrutticolo offerto dagli operatori a tutti i partecipanti.

Siete invitati a partecipare a una Domenica diversa da passare all'interno del mercato ortofrutticolo di Cagliari, occupato da qualche giorno in segno di protesta, insieme alle famiglie degli operatori che da anni vivono del loro silenzioso, duro e onesto lavoro all'interno di questo storico mercato cagliaritano e che da qualche giorno manifestano contro il rischio di ritrovarsi senza ne lavoro e ne futuro per i propri figli.

Non chiediamo miracoli e non vogliamo elemosine.

Una situazione inaccettabile per noi ma anche per tutta la città di Cagliari e per l'intera Sardegna, che si vedrebbe privata del suo storico mercato ortofrutticolo all'ingrosso, lasciando i consumatori e i commercianti in balia di un inaccettabile situazione di monopolio.